

# Il Pdl alla scelta definitiva: la decisione al triumvirato

## *Pezzuto e D'Autilia "placcano" Fitto in aeroporto*

Un incontro in aeroporto, per fare il punto della situazione in vista del vertice romano che dovrebbe definire quanto meno le modalità per l'individuazione del candidato (o dei candidati) Pdl. Ad annunciare il faccia a faccia nella capitale erano stati sia il coordinatore provinciale, l'onorevole Luigi Vitali, che il senatore Michele Saccomanno. Nessuno di loro, però, aveva parlato di un incontro al "Papola".

Ed invece ieri mattina, l'ex ministro Raffaele Fitto - in partenza per Roma insieme ad altri colleghi parlamentari - ha incontrato nello scalo brindisino due esponenti storici del Pdl locale: Marco Pezzuto ed Antonio D'Autilia.

Dietro all'incontro, però, non vi sarebbe nulla di anomalo. «Ho incontrato l'ex ministro Fitto - spiega D'Autilia, tra i sei che hanno dato la loro disponibilità alla candidatura per il Pdl - perché avevo perso l'occasione di vederlo nei giorni scorsi. Ho voluto incontrarlo, quindi, per salutarlo e per capire se fosse possibile dirimere i dubbi di questi giorni ed in che modo. Ma mi pare che la questione sia ancora in fase di sedimentazione».

Il partito di Berlusconi, in terra di Brindisi si interroga in queste settimane rispetto alle candidature ed ai sei nomi ufficializzati di fronte alla dirigenza locale: Mauro D'Attis, Massimo Ciullo,

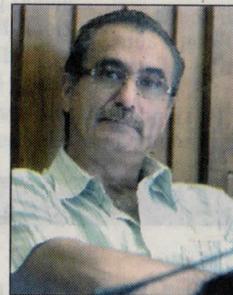


Italo Guadalupi, Livia Antonucci, Antonio D'Autilia e Paolo Chiantera. E proprio per affrontare la questione, oggi a Roma si incontreranno Fitto, Vitali e Saccomanno. Ma non l'ex sottosegretario Alfredo Mantovano, uomo di riferimento insieme al sindaco di Roma Gianni Alemanno della corrente "Nuova Italia". «Non ho mai messo in calendario - rispon-

de Vitali - un incontro con lui sulla situazione Brindisina».

Eppure, proprio la corrente di Mantovano esprime in città uno dei candidati più credibili ed apprezzati, almeno secondo quanto riferiscono gli osservatori più attenti della politica brindisina.

Tra gli esponenti del partito, però, si fa sempre più strada l'idea che questa situazione di ca-



In alto, Antonio D'Autilia e Marco Pezzuto.  
A sinistra, Raffaele Fitto

os venga cavalcata da qualcuno come l'occasione per giocare nel modo migliore le proprie carte, magari cercando di strappare un assessorato o una poltrona di rilievo.

Se, come in molti ritengono, sarà scelto il metodo delle primarie per determinare il nome del candidato sindaco per il Pdl ed il centrodestra, infatti, scatterà la lotta per il secondo posto. Il primo, quasi scontato, spetterebbe all'ex vice sindaco Mauro D'Attis.

E a quel punto potrebbe scattare la trattativa sul secondo. Un do ut des a seguito del quale più di un candidato potrebbe fare un passo

indietro a fronte della promessa - in caso di vittoria alle prossime amministrative - di un ruolo di prestigio nell'amministrazione o magari, perché no, nel partito.

Il nodo, ad ogni modo, dovrebbe essere sciolto domani, quando la dirigenza del Pd incontrerà i sei. E ne resterà soltanto uno. O due.

F.R.P.

**Incontro**  
Fitto, Vitali e Saccomanno in conclave a Roma  
L'ex sottosegretario Alfredo Mantovano non parteciperà